

**D.M. 11 novembre 2011** <sup>(1)</sup> <sup>(3)</sup>.

**Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'*articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* e successive modificazioni e degli *articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*.** <sup>(2)</sup>

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 marzo 2012, n. 55.

(2) Emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

(3) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

E DEI TRASPORTI

Viste le disposizioni di cui al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione;

Visto l'*articolo 128, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* che, al comma 11, demanda al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il compito di definire, con proprio decreto, gli «schemi-tipo» sulla base dei quali le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale i suoi aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavori da pubblicarsi sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visti gli *articoli 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207* in materia di programmazione dei lavori;

Visto l'*articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207* che detta disposizioni relative allo studio di fattibilità;

Visto l'*articolo 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144*;

Visto il decreto ministeriale n. 1021/IV del 9 giugno 2005 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e relative schede;

Visto l'*articolo 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207* in materia di programmazione per l'acquisizione di beni e servizi;

Visto il *decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;

Visto il decreto del capo Dipartimento n. 2924 del 30 maggio 2011 con il quale è stato costituito un gruppo di lavoro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni e Province autonome allargato alla partecipazione di ANCI, UPI e UNCEM;

Decreta:

**Art. 1** *Redazione ed approvazione del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori* <sup>(4)</sup>

1. Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'*articolo 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* e successive modificazioni fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto.

2. I limiti di cui all'*articolo 128, commi 1 e 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* sono riferiti all'importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico di cui all'*articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*.

3. Entro 90 giorni dall'approvazione della legge di bilancio le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma triennale unitamente all'elenco annuale dei lavori da realizzare nel primo anno ai sensi dell'*articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*. Gli altri soggetti di cui al precedente comma 1, approvano i medesimi documenti unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'*articolo 128, comma 9 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* e dell'*articolo 13, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*.

4. Per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, le amministrazioni individuano un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet di cui al successivo *articolo 5, comma 3*, competenti territorialmente. In caso di mancata attivazione da parte delle Regioni e delle Province autonome del sito di loro rispettiva competenza l'accredito avviene per il tramite del sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

5. Presso i siti internet di cui al precedente comma 4 è disponibile il supporto informatico per la compilazione delle *schede tipo* allegate al presente decreto.

(4) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'*art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

**Art. 2** *Attività preliminari alla redazione del programma triennale dei lavori* <sup>(5)</sup>

1. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitale privato, in quanto suscettibili di gestione economica ai sensi dell'*articolo 128, comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, nonché tramite beni immobili che possono essere oggetto di diretta alienazione ai sensi dell'*articolo 53, comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della *scheda 1*, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Nella *scheda 2*, sezione B, sono riportate le indicazioni relative all'applicazione dell'*articolo 128, comma 4 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*.

2. Per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'*articolo 1, comma 1* provvedono a redigere sintetici studi ai sensi dell'*articolo 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207* nei quali sono riportate le prime indicazioni con riferimento a quanto previsto dall'*articolo 14, comma 1*, del medesimo decreto. Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione.

3. Per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'*articolo 1, comma 1* provvedono alla redazione di studi di fattibilità, secondo quanto previsto dall'*articolo 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144* ed in conformità alle disposizioni di cui all'*articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*.

4. Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi; per i lavori di cui all'*articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* è sufficiente lo studio di fattibilità.

(5) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

**Art. 3** *Contenuti del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori* <sup>(6)</sup>

1. Nel programma triennale, ovvero nei suoi aggiornamenti sono riportati gli elementi richiesti nella *scheda 2*, in cui sono indicati la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria recate nelle *tabelle 1 e 2* allegate, gli apporti di capitale privato indicati nella *tabella 3* allegata.

2. Nella *scheda 3* è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, il responsabile del procedimento, lo stato della progettazione come da *tabella 4* allegata, le finalità secondo la *tabella 5* allegata, la conformità urbanistica che deve essere perfezionata entro la data di approvazione del programma triennale e relativo elenco annuale, la verifica dei vincoli ambientali e l'ordine di priorità in conformità all'*articolo 128, comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.

(6) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

**Art. 4** *Redazione dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno e adeguamento dell'elenco annuale a flussi di spesa* <sup>(7)</sup>

1. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità o della progettazione almeno preliminare secondo quanto disposto dall'*articolo 128, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*.

2. Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, ai sensi dell'*articolo 128, comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*; per i lavori di cui all'*art. 153* del medesimo decreto è sufficiente lo studio di fattibilità.

3. Fermo restando quanto previsto dall'*articolo 128, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, le disposizioni, relative ai lavori in economia, di cui all'*articolo 125, comma 7, ultimo periodo, del medesimo decreto* sono attuate attraverso la predisposizione di un apposito elenco da allegare alla scheda dell'elenco annuale.

4. Ove necessario, l'elenco annuale è adeguato in fasi intermedie, attraverso procedure definite da ciascuna amministrazione, per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa.

5. Al fine di limitare la formazione dei residui passivi, le amministrazioni operano le opportune compensazioni finanziarie tra i diversi interventi e in caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un lavoro inserito nell'elenco annuale procedono all'adeguamento dello stesso elenco, o, ove indispensabile, del programma triennale.

6. Le operazioni di cui ai commi precedenti sono effettuate nell'osservanza delle norme di bilancio proprie delle varie Amministrazioni.

(7) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

**Art. 5** *Pubblicità e pubblicazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso* <sup>(8)</sup>

1. Le amministrazioni aggiudicatrici, relativamente agli schemi dei programmi triennali e dei relativi elenchi annuali, oltre a quanto previsto dall'*articolo 128, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, prima dell'approvazione degli stessi, possono adottare ulteriori forme di pubblicità, purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei tempi di cui all'*articolo 1, comma 3*.

2. Quando il programma dell'amministrazione è redatto sulla base di un insieme di proposte provenienti da uffici periferici, la pubblicità è effettuata anche presso le sedi dei predetti uffici.

3. Il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti sono pubblicati, dopo l'approvazione, tempestivamente sui siti informatici predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalle Regioni e Province autonome di cui al *decreto ministeriale 6 aprile 2001, n. 20*, e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

4. La pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva sul profilo di committente per almeno 15 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza di cui al precedente comma 3.

(8) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

#### **Art. 6** *Programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi* <sup>(9)</sup>

1. Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'*articolo 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* e successive modificazioni fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per l'acquisizione di beni e servizi, possono adottare il programma annuale sulla base della *scheda 4* di cui agli schemi tipo allegati al presente decreto.

2. L'inclusione nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione della progettazione secondo quanto disposto dall'*articolo 279 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*.

3. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite l'impiego di capitale privato ai sensi dell'*articolo 278 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*, il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della *scheda 4*, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma annuale.

4. Nella *scheda 4* è contenuta la distinta dei beni e servizi da realizzarsi nell'anno successivo, la stima dei costi, la tipologia del bene o servizio, nonché l'indicazione del responsabile del procedimento.

5. Si applicano in quanto compatibili l'*articolo 1*, commi 3, 4 e 5, l'*articolo 4*, commi 4, 5 e 6 e l'*articolo 5*.

(9) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

#### **Art. 7** *Applicazione e aggiornamento* <sup>(10)</sup>

1. Sulla base della concreta esperienza applicativa i soggetti di cui all'*articolo 1*, comma 1 inviano, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione

generale per la regolazione e i contratti pubblici, eventuali proposte di integrazione e modifica al presente decreto. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ove ne ravvisi l'esigenza, provvede ad approvare le opportune modifiche, procedendo alla integrale nuova pubblicazione del testo nella Gazzetta Ufficiale.

2. Il presente decreto con le relative *schede* allegate sostituisce il decreto ministeriale 9 giugno 2005, n. 1021/IV del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano ai fini della predisposizione del programma triennale 2013/2015 e dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, nonché per la predisposizione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi a partire dall'anno 2013.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(10) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

[Schede] <sup>(11)</sup>

**Scheda 1: Programma triennale delle opere pubbliche AAAA/AAAA dell'amministrazione ....  
Quadro delle risorse disponibili**

Scarica il file

**Scheda 2: Programma triennale delle opere pubbliche AAAA/AAAA dell'amministrazione ....  
Articolazione della copertura finanziaria**

Scarica il file

**Scheda 2B: Programma triennale delle opere pubbliche AAAA/AAAA dell'amministrazione ....  
Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7, del *D.Lgs. n. 163/2006***

Scarica il file

**Scheda 3: Programma triennale delle opere pubbliche AAAA/AAAA dell'amministrazione ....  
Elenco annuale**

Scarica il file

**Scheda 4: Programma annuale forniture e servizi AAAA dell'amministrazione ....  
*art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207***

Scarica il file (11)

Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.

[Tabelle] <sup>(12)</sup>

Tabella 1 - Tipologie	
Codice	Descrizione
01	Nuova Costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione
Tabella 2 - Categorie	
Codice	Descrizione
A01 01	Stradali
A01 02	Aeroportuali
A01 03	Ferrovie
A01 04	Marittime lacuali e fluviali
A01 88	Altre modalità di trasporto
A02 05	Difesa del suolo
A02 11	Opere di protezione ambiente
A02 15	Risorse idriche
A02 99	Altre infrastrutture per ambiente e territorio
A03 06	Produzione e distribuzione di energia elettrica
A03 16	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
A03 99	Altre infrastrutture del settore energetico
A04 07	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
A04 13	Infrastrutture per l'agricoltura
A04 14	Infrastrutture per la pesca
A04 39	Infrastrutture per attività industriali
A04 40	Annona, commercio e artigianato
A05 08	Edilizia sociale e scolastica
A05 09	Altra edilizia pubblica
A05 10	Edilizia abitativa
A05 11	Beni culturali
A05 12	Sport e spettacolo
A05 30	Edilizia sanitaria
A05 31	Culto
A05 32	Difesa
A05 33	Direzionale e amministrativo
A05 34	Giudiziario e penitenziario
A05 35	Igienico sanitario
A05 36	Pubblica sicurezza

A05	37	Turistico
A06	90	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
E10	40	Studi e progettazioni
E10	41	Assistenza e consulenza
E10	99	Altro
Tabella 3 - Modalità di apporto di capitale privato		
Codice	Modalità	
01	Finanza di progetto	
02	Concessione di costruzione e gestione	
03	Sponsorizzazione	
04	Società partecipate o di scopo	
05	Locazione finanziaria	
99	Altro	
Tabella 4 - Stato della progettazione approvata		
Codice	Stato della progettazione approvata	
SF	Studio di fattibilità	
PP	Progetto preliminare	
PD	Progetto definitivo	
PE	Progetto esecutivo	
SC	Stima dei costi	
Tabella 5 - Finalità		
Codice	Finalità	
MIS	Miglioramento e incremento di servizio	
CPA	Conservazione del patrimonio	
ADN	Adeguamento normativo/sismico	
COP	Completamento d'opera	
VAB	Valorizzazione beni vincolati	
URB	Qualità urbana	
AMB	Qualità ambientale	
Tabella 6 - Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture		
Codice	Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture	
01	Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni	
02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo	
03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	
04	Stanziamenti di bilancio	
99	Altro	

(12) Vedi, ora, il *D.M. 24 ottobre 2014* le cui disposizioni sostituiscono quelle del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall' *art. 8, comma 2, del medesimo D.M. 24 ottobre 2014*.